**IL BOLLINO CALORE PULITO**

In occasione della effettuazione del controllo di efficienza energetica, in tutti i casi sopra indicati, è obbligatoria la corresponsione da parte del responsabile dell'impianto del contributo cosiddetto “Bollino calore pulito**”:** i proventi di tale contributo saranno utilizzatiper garantire la copertura dei costi di gestione del Catasto degli impianti termici CRITER, per le iniziative di informazione e sensibilizzazione nonché per le attività di accertamento ed ispezione sugli impianti stessi.

Il contributo è versato per il tramite delle aziende di manutenzione in occasione dell'invio del rapporto di controllo di efficienza energetica. Il contributo che è stato ridefinito a partire dal 1° ottobre 2022 è determinato secondo modalità uniformi su tutto il territorio regionale ed è diversificato in base alla potenza degli impianti, come indicato nella seguente tabella.

|  |  |
| --- | --- |
| **GENERATORI A FIAMMA (escluso biomassa legnosa)** | |
| Fascia di potenza (kW) | Contributo (euro) |
| P < 35 | 1,75 |
| 35 ≤ P < 100 | 7,00 |
| 100 ≤ P < 300 | 14,00 |
| P ≥ 300 | 24,50 |
| **ALTRI GENERATORI: COGENERATORI** | |
| Fascia di potenza (kW) | Contributo (euro) |
| P > 10 | 14,00 |

In attesa della pubblicazione delle pertinenti norme UNI per la misurazione in opera del rendimento di efficienza energetica, non sono soggetti al pagamento del contributo regionale "Bollino calore pulito" gli impianti costituiti da:

* apparecchi alimentati con biomassa legnosa (pellet, cippato, etc.);
* macchine frigorifere e/o pompe di calore;
* sottostazioni di scambio termico allacciate a reti di teleriscaldamento.